

COMUNE DI ZOLLINO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 APRILE 2021

PUNTO 5 O.D.G.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATA 2021/2023.

SINDACO – Relaziona il consigliere Castellano.

CONSIGLIERE CASTELLANO – (Legge documento agli atti).

SINDACO – Prego consigliere.

CONSIGLIERE CATALANO – Mi verrebbe da dire... non lo dico, che è un bel programma, quasi totalmente condivisibile. Poi ai programmi bisogna dare concretezza. E allora mi permetto... non ho scritto nulla perché è la stessa cosa dell'anno scorso, mi sembra la fotocopia. Intanto vi inviterei, se qualcosa l'avete fatta... potete anche modificarlo. Per esempio, ci impegneremo a reperire fondi regionali per l'acquisto... apertura dell'ecocentro. L'abbiamo aperto.

CONSIGLIERE CASTELLANO – All'inizio sono riportate le linee programmatiche di mandato.

SINDACO – Ci sono gli indirizzi generali.

VICE SINDACO – (Fuori microfono)

CONSIGLIERE CATALANO – Infatti è quella di due anni fa, è quella dell'anno scorso.

SINDACO – (fuori microfono)

CONSIGLIERE CATALANO – Nutro dei dubbi formali su questo documento. Per me questa è la parte programmatica che varia. Se ci portiamo avanti alcune cose fatte diciamo che le abbiamo fatte e altre se non sono state aggiunte io le aggiungerei. Faccio ammenda, evidentemente non ho capito che questo va ripetuto.

CONSIGLIERE CATALANO – Le riportate all'inizio le linee programmatiche di mandato.

CONSIGLIERE CATALANO – Va bene. Entro nel merito. Poi questa cosa mi riservo di capirla meglio. Tari. L'obiettivo principale della nostra attività amministrativa sarà quella di lavorare per ottenere una diminuzione della tassa dei rifiuti. Invece prevediamo poi nel bilancio, nei numeri che mettiamo successivamente nell'area... non so come si chiama, nel successivo comparto, poi invece facciamo (incomprensibile). Scusatemi, ma dovremmo essere allineati. Vuol dire che mi sbaglio io, c'è qualcosa che non mi quadra. Dopo di che, ripeto, d'accordo su una serie di previsioni, di programmi, di propositi, il sociale, la cultura, lo sport. Anche qui mi permetto di dire che riteniamo di far parte dell'amministrazione e di dover partecipare. Non sono indirizzi politici. Poi, per carità, ci si confronta, anche su questo. Ci sono tanti tempi. Se diciamo che vogliamo coinvolgere i cittadini, le associazioni, le famiglie, cominciamo a avere un

confronto tra di noi. Se non parte da qui, la vedo difficile che si possa avere un rapporto di senso civico di appartenenza, di comunità. Io ribadisco sempre questo concetto, non significa che dobbiamo essere omologati. Possiamo essere diversi. E qui ci sono tanti bei propositi. Mi salta forse perché ho una sensibilità particolare... Stabilire una collaborazione diretta e concreta con le associazioni sportive e ricreative presenti sul territorio, istituiremo una consulta dello sport. Io mi auguro che sia sport e associazioni culturali. Penso che sia compreso. Un organo dove siederanno i rappresentanti delle associazioni, dell'amministrazione, con lo scopo di programmare insieme le attività sportive. Io aggiungerei, e culturali. Anche perché, e qui faccio un'altra proposta nel merito, prima ho citato non a caso il bocciodromo. Siccome sempre nel Dup si parlava del bocciodromo come un palazzetto dello sport, noi abbiamo già una palestra. Che facciamo? Due palazzetti dello sport? Perché non pensare... ve la butto così, a uno spazio invece culturale comune? Anche se c'è palazzo Raho, ma un contenitore più grosso. Spero di non essere in conflitto di interesse se dico un teatro, uno spazio per rappresentazioni teatrali. Non è che per ogni cosa ci facciamo... e poi magari rimangono inutilizzati. Però a volte osare... Sto facendo fatica a dire questa cosa, però ve la lancio veramente. Potrebbe essere anche un'idea che un piccolo paese come Zollino può lanciare alla Grecia Salentina. Possiamo proporci all'ambito più grande se abbiamo gli spazi. È chiaro che bisogna vedere le risorse. Non capivo il secondo palazzetto visto che abbiamo già la palestra e stiamo investendo un sacco di soldi.

VICE SINDACO – (fuori microfono)

SINDACO – Per rispondere al consigliere, per quanto riguarda la sezione del Dup, giusto per alcuni chiarimenti per i cittadini che ci ascoltano, il Dup per legge è divisa in due sezioni: la strategica e l'operativa. L'Art. 170 disciplina che la sezione strategica, quella dove citava il consigliere, ha un arco temporale di cinque anni. Chiaramente sono riportate tutte le linee di mandato. È chiaro che il Dup essendo uno dei documenti principe di programmazione dell'amministrazione rispecchia in pieno e sul quale i cittadini hanno votato questa maggioranza. È chiaro che riporta quelli obiettivi nell'arco temporale di cinque anni.

CONSIGLIERE CASTELLANO – Per quanto riguarda la Tari, come già detto la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento. Ma l'intenzione dell'amministrazione deve fare i conti con una assente discrezionalità da parte del Comune, ma dobbiamo attenerci alle delibere del gestore, di Ager e di Arera. Nell'ambito della Tari, anche se nell'intenzione siamo d'accordo, la discrezionalità del Comune è molto bassa. Dobbiamo attenerci a quelle che saranno le delibere del gestore di Ager e dell'autorità dell'Area. Punti che avevamo affrontato nel precedente Consiglio.

CONSIGLIERE PELLEGRINO – Premesso che di bilancio non ne capisco molto, però i numeri dicono tutto. Quando vado qua a vedere programma per attività culturali interventi diversi vedo nelle previsioni negli anni precedenti, 2018 e 2019, alcune cifre importanti. 37.000 nel 2018, 30.000 nel 2019, 24.000 2020 e poi c'è un precipizio che scende a 9.500 euro per il 2021. Sono previsioni, no? Mi viene da ridere pensando che voi state già prevedendo che con la situazione del Covid non si faranno attività culturali, manifestazioni. Un abbassamento tale di previsione da quale cifre, o stiamo già prevedendo che non si farà più niente...

VICE SINDACO – Non è che lo stiamo prevedendo, ci sono già le disposizioni.

CONSIGLIERE PELLEGRINO – Sto dicendo, o ci sono già delle previsioni che manifestazioni non se ne faranno, quindi è inutile mettere in previsione dei soldi... tanto più che metterli qua sopra non è che succedeva la fine del mondo, perché poi ti trovi in difficoltà se li

devi dare in più. Sono contento quando vedo delle previsioni che salgono, sono contento a vedere quel tipo di previsioni, come per il turismo, uguale, alla questione culturale, che passa da 3.000 del 2019 a 1.200 euro. Prevediamo che turisti non ne vengono. E poi c'era la voce fondi crediti di dubbia esigibilità. Negli anni precedenti vedo zero, 2020 vedo 86.000 e poi previsione 65.000. La previsione su che basi la facciamo?

SINDACO – Queste sono discussioni oggetto di bilancio, però sono inseriti anche nel Dup. Per quanto riguarda la questione della programmazione bisogna tener presente che non mi arrenderò mai a continuare a dirlo, la programmazione e i bilanci di previsione quest'anno degli enti locali soffrono della programmazione statale della questione dell'emergenza Covid. Se c'è incertezza da parte dello Stato su quali saranno le prospettive da qui a un mese è chiaro che andando a fare una programmazione tutti gli enti a catena, dalla Regione agli enti locali, che non hanno autonomia su alcune questioni, ma dipendono direttamente su fondi statali, non si riesce a fare una programmazione che poi consenta durante tutto l'arco dell'anno di non intervenire tramite variazioni di bilancio. È chiaro che non è possibile perché se oggi approviamo il bilancio di previsione... Io voglio ringraziare la dottoressa Perrone che è qui presente. Ci tengo a sottolinearlo, la scadenza era il 30 aprile per l'approvazione, lo portiamo in Consiglio il 28 e siamo uno dei primi Comuni a portarlo. Fonti Anci dicono pure che slitterà al 31 maggio perché la stragrande maggioranza dei Comuni italiani non ce la fa.

Per quanto riguarda quelle voci di costo si affronterà nel prossimo punto. Il bilancio di quest'anno è un bilancio cauto, una previsione cauta che sicuramente vedrà da qui alla chiusura del 30 novembre quale scadenza per la possibilità di ottemperare variazioni, sicuramente vedrà delle variazioni. Se la settimana prossima il Governo, come si prevede, farà un decreto, stanzierà risorse per i Comuni per determinate attività o deciderà di aprire o meno, o non deciderà di aprire o di chiudere, il discorso cambia. E saremo pronti a riorganizzarci. Quei macro aggregati quali cultura e turismo, chiaramente tutte le attività legate al turismo i piccoli Comuni come i nostri non finanziano mai fondi propri, ma partecipando a bandi regionali. Quelli importi sono variabili e flessibili a seconda della partecipazione a bandi regionali, quindi finanziamenti ottenuti.

Idem per la cultura. Chiaramente quelle cifre degli anni precedenti non sono tutte cifre di bilancio. In questo bilancio di previsione di sono i fondi per le attività culturali, estive, come ogni anno, sono stati stanziati. Chiaramente laddove ci saranno finanziamenti di carattere regionale, quindi ci sarà la chiara volontà sovrapposta di... se ci saranno le aperture, se sarà consentito, quindi si avvierà la programmazione regionale e i fondi necessari li intercetteremo e vedremo di organizzarci come fatto l'anno scorso, che comunque, nonostante l'emergenza, grazie all'impegno di tutti, dalla delegata alla cultura, alla Polizia Locale, alla Protezione Civile, siamo riusciti comunque a garantire un minimo di eventi rispettando la normativa vigente. Lo stesso si farà quest'anno se lo Stato lo consentirà. Un passaggio ci tengo a dirlo sul turismo. In Grecia Salentina abbiamo firmato un protocollo di intesa, tutti i Sindaci, con l'Università del Salento, con il Magnifico Rettore, per la redazione di un piano di rilancio del comparto turistico. Sono state stanziare risorse necessarie per lo studio che porterà a coinvolgere una serie di ricercatori dell'università del Salento, porterà una discussione nei prossimi giorni. L'obiettivo a lungo termine è quello di porre in essere azioni per riattivare un culturismo dopo la pandemia, fino a arrivare alla costituzione di un organismo terzo che riesca a gestire per conto dei Comuni le attività turistiche. Questo è un obiettivo ambizioso, siamo in fase preliminare, di studio, di fattibilità tramite la collaborazione dell'università del Salento, però è un obiettivo comune, che tutti i Comuni della Grecia si sono dati e che ci auguriamo riesca a vedere luce nel più breve tempo possibile.



VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 7
ASTENUTI – 2

SINDACO – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 7
ASTENUTI – 2

